



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TAIC858004: I.C. "MARCONI-MICHELANGELO"

Scuole associate al codice principale:
TAAA85800X: I.C. "MARCONI-MICHELANGELO"
TAAA858011: VIA SELVA S.VITO
TAAA858022: VIA MATERA
TAE858016: MARCONI
TAE858027: MANZONI
TAMM858015: MICHELANGELO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Tutti gli studenti vengono ammessi alla classe successiva sia nella scuola primaria che nella secondaria. La percentuale di studenti eccellenti all'Esame di Stato (voto 10 e 10 e lode) è leggermente al di sopra del benchmark regionale. Nell'a.s. 2022-23 non si rilevano abbandoni e vi sono stati solo due trasferimenti in uscita.

Punti di debolezza

La percentuale di studenti collocati nelle fasce basse all'Esame di Stato (voti 6 e 7) è lievemente maggiore del riferimento regionale. Anche nelle classi intermedie non si registrano progressi rilevanti nelle fasce deboli.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo;



60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La nostra scuola lavora in maniera significativa e diversificata sulle competenze europee. Per le prime tre si attuano attività curriculari ed extracurriculari come si evince dall'O. F. del PTOF. La valutazione di tali competenze avviene attraverso indicatori condivisi nei dipartimenti orizzontali. Per la competenza digitale il nostro istituto ha avviato attività con classi virtuali e di pensiero computazionale. Per la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare la scuola adotta criteri condivisi per la valutazione del comportamento degli alunni, le regole di convivenza civile sono in genere attuate da bambini e ragazzi, le attività connesse alla capacità di imparare a imparare sono connesse alle diverse età degli alunni e mirano ad una sempre maggiore autonomia dello studente. Per la competenza in materia di cittadinanza la scuola ha redatto il curriculum di educazione civica con relativi criteri valutativi. Tale competenza viene potenziata con l'attuazione di progetti Erasmus+ ed eTwinning per dare un orizzonte europeo al concetto di cittadinanza attiva. Per la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale l'istituto amplia l'O. F. con attività che mettono in risalto alcune sfaccettature della competenza legate a letteratura, arte, musica, valorizzazione del proprio territorio.

Punti di debolezza

Il nostro istituto deve lavorare con maggiore sistematicità sulla competenza digitale e sulla competenza imprenditoriale in modo che le attività di progettazione, collaborazione e condivisione siano più frequenti nella pratica didattica.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli studenti in uscita dalla scuola primaria raggiungono nella scuola secondaria risultati positivi, nessun alunno viene fermato oppure abbandona gli studi o fa un numero di assenze rilevante. Gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado raggiungono nelle prove INVALSI, nel secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, risultati positivi rispetto a quelli ottenuti nella scuola secondaria di primo grado e rispetto alla media regionale.

Punti di debolezza

Gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado raggiungono nelle prove INVALSI risultati inferiori rispetto alla scuola primaria e anche rispetto alla media regionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado, nelle prove INVALSI, ottiene risultati di poco inferiori a quelli medi regionali. La maggior parte delle



classi della secondaria di I grado dopo due anni ottiene risultati nelle prove INVALSI leggermente superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola attua diverse azioni per garantire la continuità educativa per gli alunni negli anni ponte e per accompagnare gli stessi nel passaggio da un ordine all'altro. Nello specifico si realizzano progetti in continuità quali: attività laboratoriali con i cinque anni per la scuola d'infanzia, Orchestra e Coro con alunni delle classi quinte primaria e alunni di sc. secondaria di primo grado, Progetto chitarra con alunni di classi quinte primaria e alunni di primo anno della scuola secondaria primo grado, Progetto di alfabetizzazione musicale per alunni di quinta primaria, Torneo di calcetto e palla-rilanciata con alunni di classe quinta primaria e alunni di prima classe della sc. secondaria 1° grado. Si realizzano anche incontri tra insegnanti dei tre ordini di scuola per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. Si effettuano visite della scuola, attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria, attività educative per alunni della primaria con insegnanti e coetanei della secondaria. La scuola realizza percorsi di orientamento per i ragazzi delle classi della scuola secondaria di primo grado che prevedono riflessioni sul sè e sui propri interessi. In tali percorsi sono inserite anche visite alle scuole superiori presenti sul territorio ed incontri con i docenti dell'ordine successivo. Nei percorsi di

Punti di debolezza

I docenti dei diversi ordini di scuola si incontrano per condividere informazioni sugli alunni, pur adottando il modello ministeriale per la certificazione delle competenze ed aver redatto il curricolo in verticale manca una adeguata condivisione e riflessione sulle competenze in uscita ed un confronto sulle competenze richieste negli anni ponte.



orientamento sono considerati i PEI ed i PDP predisposti per gli alunni con BES.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola monitora l'avanzamento delle attività dell'offerta formativa durante gli incontri di intersezione, interclasse, classe e dipartimenti. Monitora le azioni dei PON realizzati anche attraverso questionari di gradimento somministrati agli alunni e ai docenti. Utilizza forme di rendicontazione esterna della propria attività con la pubblicazione delle iniziative sul sito www.icmarconimichelangelo.edu.it, sulla pagina facebook e sul canale you-tube. Sono stati individuati i seguenti ruoli e compiti organizzativi: primo collaboratore, secondo collaboratore e responsabile del plesso Marconi, 3 responsabili di plesso, otto docenti FF.SS (due per ogni area), 1 coordinatore per l'inclusione, 1 referente per il bullismo e il cyber-bullismo, 1 referente per i DSA, animatore digitale, referenti dei progetti, coordinatori di dipartimento e di classe/interclasse/intersezione, coordinatori per le attività Erasmus+ ed eTwinning. Le mansioni tra il personale ATA sono distribuite tenendo conto della disponibilità delle competenze. Il Fondo di istituto è beneficiato dalla quasi totalità del personale scolastico. Le assenze del personale sono gestite con il software Argo. Le responsabilità, i compiti e le aree di attività sono ben definiti tra tutto il personale della scuola. L'allocazione delle risorse economiche

Punti di debolezza

La scuola deve usare questionari di autovalutazione rivolti ad una platea più ampia per raggiungere le tutte le famiglie ed i docenti dell'istituto. Tali questionari dovrebbero riguardare anche i ragazzi più grandi della scuola secondaria di primo grado. Le risorse economiche devono essere finalizzate meglio sui progetti prioritari della scuola.



nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in media la scuola spende 1869 euro a progetto. I tre progetti prioritari per la scuola sono quelli relativi alle competenze linguistiche, artistico- espressive, sportive, educazione ambientale. Le spese non si concentrano solo sui progetti prioritari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola ha raccolto le esigenze formative dei docenti in maniera formale tramite incontri di intersezione, interclasse, classe, dipartimenti. Le esigenze formative del personale Ata sono state raccolte in maniera informale. Sono state promosse attività formative sulle seguenti tematiche: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, didattica per competenze e innovazione metodologica, inclusione e disabilità. Le iniziative di formazione hanno reso possibile una ricaduta positiva nell'attività didattica e organizzativa con l'adozione di nuove metodologie all'interno delle classi. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale al fine di distribuire incarichi nell'organizzazione scolastica e nei progetti curriculari ed extracurriculari attraverso bandi pubblici. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro per la realizzazione dei progetti di ampliamento formativo, per la programmazione delle unità di apprendimento, la realizzazione dei documenti istituzionali. I docenti impegnati in tali attività si incontrano per dipartimenti, per classi parallele, commissioni. I docenti condividono strumenti e materiali didattici tramite il google drive ed incontri periodici.

Punti di debolezza

Devono essere ampliati i gruppi di lavoro per condividere meglio gli argomenti affrontati. Il personale ATA necessita di maggiore formazione.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha aderito alle seguenti accordi di rete: DocumentIAMO l'inclusione, Ecodidattica, Formiamoci e sperimentiamo in rete (in cui la scuola è capofila), Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia. Ha stipulato un accordo con le Università per far espletare il tirocinio formativo al suo interno; con l'associazione Capta per l'apertura di uno sportello per BES. I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa all'atto dell'iscrizione con la scelta di alcune attività progettuali, sono invitati a condividere il Patto di corresponsabilità, il Regolamento di Istituto. Sono coinvolti in iniziative a carattere formativo relative soprattutto alle tematiche su bullismo e cyberbullismo. I genitori collaborano alla realizzazione di interventi formativi o progetti durante gli incontri di intersezione/interclasse/classe; partecipano agli eventi organizzati dalla scuola. L'istituto utilizza anche strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico, sito, pagina facebook, canale you tube).

Punti di debolezza

Manca una rilevazione dei bisogni formativi delle famiglie ad inizio anno ed il monitoraggio periodico e sistematico delle attività realizzate.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati INVALSI in Italiano sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Per la scuola secondaria ottenere punteggi in linea con la media regionale, riducendo il divario con le scuole aventi indice ESCS simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i quadri di riferimento INVALSI
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare il curricolo in verticale
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze di base e trasversali
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche innovative anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi didattici inclusivi attraverso attività laboratoriali per gruppi di livello e peer-tutoring
6. **Continuità e orientamento**
Attuare attività di orientamento efficaci tra i vari ordini di scuola
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare negli studenti il senso di appartenenza all'Unione Europea
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare corsi di formazione per i docenti sulle metodologie didattiche innovative
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'integrazione scuola ed extrascuola



PRIORITÀ

Migliorare i risultati INVALSI in Matematica sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Ottenere punteggi in linea con la media regionale nelle classi quinte primaria e terza secondaria di primo grado, riducendo la percentuale di studenti



collocati ai livelli 1 e 2 entro i benchmark regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i quadri di riferimento INVALSI
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare il curricolo in verticale
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze di base e trasversali
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche innovative anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi didattici inclusivi attraverso attività laboratoriali per gruppi di livello e peer-tutoring
6. **Continuità e orientamento**
Attuare attività di orientamento efficaci tra i vari ordini di scuola
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare negli studenti il senso di appartenenza all'Unione Europea
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare corsi di formazione per i docenti sulle metodologie didattiche innovative
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'integrazione scuola ed extrascuola



PRIORITÀ

Migliorare i risultati Invalsi in Inglese sia nella scuola primaria che secondaria

TRAGUARDO

Per la scuola primaria ottenere punteggi nel Listening in linea con la media regionale. Per la scuola secondaria raggiungere i livelli regionali sia per il Reading che per il Listening.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i quadri di riferimento INVALSI
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare il curricolo in verticale
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze di base e trasversali
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche innovative anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi didattici inclusivi attraverso attività laboratoriali per gruppi di livello e peer-tutoring
6. **Continuità e orientamento**
Attuare attività di orientamento efficaci tra i vari ordini di scuola
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare negli studenti il senso di appartenenza all'Unione Europea
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare corsi di formazione per i docenti sulle metodologie didattiche innovative
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'integrazione scuola ed extrascuola





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere le competenze digitali degli studenti nei diversi ordini di scuola dell'istituto comprensivo

TRAGUARDO

In almeno un terzo delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado vengono realizzati percorsi didattici innovativi con l'uso delle tecnologie digitali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare il curricolo in verticale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze di base e trasversali
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche innovative anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi didattici inclusivi attraverso attività laboratoriali per gruppi di livello e peer-tutoring
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare corsi di formazione per i docenti sulle metodologie didattiche innovative
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'integrazione scuola ed extrascuola

